

MUSICA: IL 3 APRILE SOLISTI AQUILANI IN CONCERTO AL QUIRINALE

1 Aprile 2016



L'AQUILA – Appuntamento importante quello che attende I Solisti Aquilani il 3 aprile prossimo: suoneranno nella prestigiosa Cappella Paolina per “I Concerti del Quirinale”, in diretta su Radio 3-Rai.

Fin dalla loro prima edizione, nel 2001, I Concerti del Quirinale sono nati con un fondamentale principio ispiratore, quello dell'apertura. Anzitutto l'apertura ai cittadini del Palazzo che sintetizza l'appartenenza a una collettività. E poi l'apertura non solo ai diversi generi musicali, ma anche alle diverse generazioni. Infine, è diventata sempre più aperta la stessa possibilità di ascoltare i Concerti: non più solo attraverso le onde della radio nelle dirette domenicali, ma anche attraverso emittenti internazionali che trasmettono i Concerti del Quirinale collegandosi a Radio 3 attraverso il circuito Euroradio e le molte piattaforme che la rivoluzione digitale mette a disposizione. Lo streaming, il podcast, le varie forme di fruizione differenziata hanno non solo allargato la platea, ma avvicinato i Concerti a un pubblico diverso, più abituato a tecnologie innovative.

Saranno in molti, quindi, ad ascoltare I Solisti Aquilani, in Italia e in Europa. A dare il via alla diretta Wolfgang Amadeus Mozart con il *Divertimento* in fa maggiore K 138. L'opera fu composta tra gennaio e marzo del 1772 e risente dell'influenza stilistica sia dei maestri italiani che di Haydn, con una netta preferenza per il discorso melodico chiaro e scorrevole scandito dalla freschezza e la spigliatezza dell'impianto armonico.

Segue Felix Mendelssohn-Bartholdy con il Concerto in re min. per violino e archi: Daniele Orlando violino solista. Si tratta di una pagina dal preciso gusto romantico, destinata alle soirées musicali che si organizzavano tutti i sabati nella ricca e accogliente casa berlinese del compositore per dilettare i familiari e gli amici. Quello che risalta in questo componimento è l'estroverta eleganza melodica, unita ad una brillante e piacevole scorrevolezza ritmica, espressione di un animo aperto alla gioiosa felicità della vita.

Tutt'altre atmosfere con *Crisantemi*, elegia per archi, una delle poche pagine di musica da camera composte da Giacomo Puccini. Breve e poco conosciuta, scritta in una sola notte nel 1890, scritta nel 1890 in una sola notte, è dedicata alla memoria di Amedeo di Savoia, duca d'Aosta. Il tema principale, denso di empito lirico, si alterna a un tema più quieto; l'atmosfera è sempre di profonda mestizia. I due temi, tre anni più tardi, vengono ripresi da Puccini nell'ultimo atto della *Manon Lescaut*. *Crisantemi*, eseguito per la prima volta il 26 gennaio 1890 al Conservatorio di Milano dal Quartetto Campanari, riscuote immediatamente un tale successo da dover essere ripetuto nello stesso concerto; in repliche successive viene anche eseguito con un organico di archi più ampio.

Il concerto si chiude sulle note di *Antiche arie e danze per liuto – terza suite* di Ottorino Respighi. Le tre Suites di Antiche arie e danze per liuto non si propongono alcun intento filologico; esse vogliono invece ricreare in uno spirito attualizzato una selezione di brevi brani rinascimentali, donando loro, con risultati estetizzanti, una veste strumentale ricercata e preziosa, ispirata dal raffinato gusto timbrico di Respighi, dalle sue straordinarie capacità di orchestratore. La terza Suite è formata dalla trascrizione per orchestra d'archi di tre brani per liuto del secolo XVI e di uno del secolo XVII.

La serie si apre con una Italiana di autore ignoto, che è un Andantino dall'incedere pacato e austero. Si ha poi una Aria di

corte di Jean-Baptiste Besard, dotto scrittore, compositore e liutista francese, il quale fu allievo a Roma del liutista Lorenzini. Costituisce la terza parte della Suite una dolce e nostalgica Siciliana di autore ignoto, dalla bellissima melodia. Infine, compare una Passacaglia di Lodovico Roncalli, musicista vissuto a Bologna sulla fine del Seicento ed autore nel 1692 di una raccolta di brani in notazione per liuto.

Per prenotazioni rivolgersi a: <http://palazzo.quirinale.it/visitapala.../prenotaconcerto.html>